

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

e documenti allegati

IL REVISORE

- Luca Palmieri -

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 12/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Servigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 12 marzo 2019

IL REVISORE

- Luca Palmieri -



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019 - 2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Servigliano nominato con delibera consiliare n. 23 del 19/09/2018

premessso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 04/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021, approvato dalla giunta comunale in data 22/02/2019 con delibera n. 15, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, da pubblicare entro 30 giorni dall'approvazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla prima pagina (home page);
- necessari per l'espressione del parere:



- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007, contenuto nel DUP;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), contenuto nel DUP;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, contenuto nel DUP;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008, non approvato perché non sono previste;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti, contenuto nella nota integrativa.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018 - 2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 13/10/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 05/10/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	81.059,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	124.698,20
b) Fondi accantonati	651.159,57
c) Fondi destinati ad investimento	73.068,44
d) Fondi liberi	2.133,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	851.059,98

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019 - 2021 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per un'entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	122.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	123.000,00	282.736,02		
	di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	527.142,61	707.218,41		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	854.149,93	previsione di competenza previsione di cassa	1.070.382,24 1.762.269,74	1.117.219,74 1.964.369,67	1.110.719,74	1.215.719,74
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	515.740,74	previsione di competenza previsione di cassa	1.538.676,76 1.818.738,76	1.443.494,03 1.951.734,77	863.789,30	811.337,64
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	137.111,48	previsione di competenza previsione di cassa	194.365,00 151.200,00	202.004,00 339.115,48	194.307,97	194.504,92
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	293.154,20	previsione di competenza previsione di cassa	4.221.237,00 1.357.640,00	3.999.339,00 657.154,20	470.000,00	1.070.000,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	14.764,83	previsione di competenza previsione di cassa	244.000,00 0,00	150.000,00 164.764,83	200.000,00 0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	991.055,00 991.055,00	702.786,67 702.786,67	450.000,00	450.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.810,57	previsione di competenza previsione di cassa	1.268.000,00 1.268.000,00	689.000,00 696.810,57	689.000,00	689.000,00
TOTALE TITOLI		1.822.731,75	previsione di competenza previsione di cassa	9.527.716,00 7.348.903,50	8.298.843,44 6.476.736,19	3.977.817,01	4.430.562,30
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.822.731,75	previsione di competenza previsione di cassa	9.772.716,00 7.876.046,11	8.581.579,46 7.183.954,60	6.677.817,01	4.430.562,30

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.121.573,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.856.494,46 0,00 (0,00) 3.114.151,47	2.782.978,94 0,00 (0,00) 3.814.345,55	2.064.104,43 0,00 (0,00) (0,00)	2.071.327,88 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	482.662,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.548.362,00 0,00 (0,00) 1.240.117,84	4.290.553,63 0,00 (0,00) 971.250,80	3.555.000,00 0,00 (0,00) (0,00)	1.056.000,00 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	108.804,54 (0,00) 108.804,54	116.260,22 0,00 106.800,22	119.712,58 0,00 (0,00)	164.234,42 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	991.055,00 (0,00) 991.055,00	702.786,67 0,00 702.786,67	450.000,00 0,00 (0,00)	450.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZE PARTI DI GIRO	12.396,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.268.000,00 (0,00) 1.127.514,70	689.000,00 0,00 701.396,82	689.000,00 (0,00) (0,00)	689.000,00 (0,00) (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.616.631,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.772.716,00 0,00 6.576.643,55	8.581.579,46 0,00 6.296.580,06	6.877.817,01 0,00 0,00	4.310.562,30 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.616.631,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.772.716,00 0,00 6.576.643,55	8.581.579,46 0,00 6.296.580,06	6.877.817,01 0,00 0,00	4.310.562,30 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

L'Ente ha previsto un fondo pluriennale vincolato nella spesa in conto capitale per € 2.700.000,00 nell'annualità 2019 e lo stesso importo in entrata nell'annualità 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	707.218,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.964.369,67
2	Trasferimenti correnti	1.951.734,77
3	Entrate extratributarie	339.115,48
4	Entrate in conto capitale	657.154,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	164.764,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	702.786,67
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	696.810,57
TOTALE TITOLI		6.476.736,19
TOTALE GENERALE ENTRATE		7.183.954,60

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.814.345,55
2	Spese in conto capitale	971.250,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	106.800,22
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	702.768,67
7	Spese per conto terzi e partite di giro	701.396,82
TOTALE TITOLI		6.296.562,06
SALDO DI CASSA		887.392,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ritiene che la previsione di cassa relativa all'entrata non è in linea con il trend della riscossione determinato anche dagli eventi sismici del 2016 e sospensione della riscossione dei tributi locali.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 267.438,82.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	707.218,41
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	854.149,93	1.112.219,74	1.966.369,67	1.964.369,67
2	Trasferimenti correnti	515.740,74	1.443.494,03	1.959.234,77	1.951.734,77
3	Entrate extratributarie	137.111,48	202.004,00	339.115,48	339.115,48
4	Entrate in conto capitale	293.154,20	3.999.339,00	4.292.493,20	657.154,20
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	14.764,83	150.000,00	164.764,83	164.764,83
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	702.786,67	702.786,67	702.786,67
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.810,57	689.000,00	696.810,57	696.810,57
	TOTALE TITOLI	1.822.731,75	8.298.843,44	10.121.575,19	6.476.736,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.822.731,75	8.298.843,44	10.121.575,19	7.183.954,60

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.121.573,00	2.782.978,94	3.904.551,94	3.814.345,55
2	Spese In Conto Capitale	482.662,17	4.290.553,63	4.773.215,80	971.250,80
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	116.260,22	116.260,22	106.800,22
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	702.786,67	702.786,67	702.786,67
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	12.396,82	689.000,00	701.396,82	701.396,82
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.616.631,99	8.581.579,46	10.198.211,45	6.296.580,06
	SALDO DI CASSA	-			887.374,54

Verifica equilibrio corrente anni 2019 - 2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		702.218,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.757.717,77 0,00	2.168.817,01 0,00	2.221.562,30 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.782.978,94 0,00 34.741,54	2.064.104,43 0,00 38.827,78	2.071.327,88 0,00 64.741,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	116.260,22 0,00 0,00	119.712,58 0,00 0,00	164.234,42 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-141.521,39	-15.000,00	-14.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	106.521,39 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	35.000,00 0,00	15.000,00 0,00	14.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 35.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

Entrate da titoli abitativi edilizi destinate a spese correnti: manutenzioni strade, illuminazione e patrimonio.

Utilizzo proventi alienazioni

Non sono previste alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	35.000,00	15.000,00	14.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	76.130,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.487,88	1.451,16	1.432,80
Entrate per eventi calamitosi	419.719,86	0,00	0,00
Altre da specificare			
Totale	456.207,74	16.451,16	91.562,80

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	5.500,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	398.822,26	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare			
Totale	414.322,26	10.000,00	10.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- non sono state prestate garanzie principali o sussidiarie dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Controlli interni (art. 147 bis e seg. TUEL – D.L. 174/2012)

Il D.L. 174/2012 ha ridato nuovo slancio a tale controllo e ne ribadisce l'obbligatorietà in capo a tutti i Comuni, a prescindere dalla dimensione demografica.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis e seg. Tuel è garantito sia nella fase preventiva, che successiva.

Il marcato potenziamento dei compiti di controllo assegnati ai segretari comunali, come emerge da quanto sopra illustrato, è una delle novità di maggiore rilievo contenute nel D.L. 174/2012. La trasmissione dei risultati di questa forma di controllo interno deve essere fatta agli organi di governo, ai responsabili, al revisore dei conti e all'organismo di valutazione, per quanto di competenza.

Risulta che il Segretario Comunale abbia proceduto al controllo successivo di gestione per gli anni 2017 (verbale del 11/01/2019) e 2018 (verbale del 18/01/2019), non rilevando alcun rilievo.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019 - 2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta (Delibera n. 14 del 22/02/2019) tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato comunicato al revisore solo unitamente ai documenti necessari per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

In tale sede, e quindi solo durante la predisposizione del parere al bilancio di previsione 2019/2021, l'organo di revisione ha potuto verificare la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza con le linee programmatiche di mandato, l'adozione degli strumenti di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel documento unico di programmazione.

Infine, il sottoscritto revisore ha potuto verificare che le previsioni contabili in esso contenute sono congrue con lo schema di bilancio di previsione 2019/2021.

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese di investimento presenta una minore assegnazione da parte dell'Ufficio Speciale di ricostruzione Marche per asilo nido e centro socio educativo riabilitativo sito in Via della Repubblica n. 7. L'importo è pari ad € 1.350.0000 e non € 1.370.000,00, determinando una differenza di € 20.000,00.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle



Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria presenta una minore assegnazione da parte dell'Ufficio Speciale di ricostruzione Marche per asilo nido e centro socio educativo riabilitativo sito in Via della Repubblica n. 7. L'importo è pari ad € 1.350.0000 e non € 1.370.000,00, determinando una differenza di € 20.000,00.

Considerato che la minore entrata vincolata determina una minore spesa di pari importo e quindi non modifica il principio del pareggio di bilancio come richiesto dall'art. 162 comma 6 del TUEL.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici con le opportune correzioni.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'Ente ha inserito il programma all'interno del DUP.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Con deliberazione di Giunta n. 12 del 22/02/2019, con la quale non si sono individuate situazioni di soprannumero di personale rispetto all'ex dotazione organica, né eccedenze rispetto alle esigenze funzionali all'Ente.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto.

Rilevato che l'Ente ha necessità di procedere ad una modifica del piano occupazionale prevedendo tra l'altro per l'anno 2019 la stabilizzazione di un istruttore di vigilanza (categoria) C1 part time a 25 ore settimanali. Nel prospetto allegato alla capacità assunzionale è riportato un istruttore di vigilanza part-time a 25 ore.

Non sono previste assunzioni per il 2020 e 2021.

In riferimento alla capacità assunzionale, l'Ente ha calcolato gli importi tenendo conto dello stipendio tabellare e della 13° mensilità, sia per il personale cessato che per la possibile assunzione rendendo il dato omogeneo.

Contenimento della spesa

In relazione alla determinazione delle componenti che vanno considerate al fine del calcolo della spesa di personale per verificare il rispetto del relativo vincolo di volta in volta considerato (in relazione alle dimensioni dell'ente ed alle norme man mano succedutesi), in base all'ex art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.



L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano triennale, indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, distinguendo per ogni anno le risorse come da indicazioni delle richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'ente utilizza quota parte della capacità assunzionale a tempo determinato per la citata stabilizzazione del personale precario.

Il revisore ha verificato che la spesa per il personale è inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Ente ha approvato il piano 2019/2021 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili con deliberazione di Giunta n. 10 del 22/02/2019.

Su tale piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

L'Ente ha riproposto il piano nel Dup.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non approvato.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Nel Dup l'Ente ha previsto di non alienare beni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale



Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%. Il gettito è così diviso:

Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
177.000,00	185.000,00	185.000,00	190.000,00

Le previsioni di gettito sono leggermente sovrastimate a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	333.290,00	335.000,00	335.000,00	435.000,00
TASI	3.616,60	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TARI	233.520,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	570.426,60	589.000,00	589.000,00	689.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 250.000,00, con un aumento di euro 16.480,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo non è stata considerata la somma di alcun importo a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654 - bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo non è stata determinata in maniera puntuale.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	11.500,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	23.546,00	23.500,00	22.000,00	22.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.046,00	35.750,00	34.250,00	34.250,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	367.606,00	367.606,00				
IMU	285.057,00	0				100.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	652.663,00	367.606,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		106.000,00	0,00	0,00	0,00	23.870,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	39.331,39	0,00	39.331,39
2018 (assestato)	126.221,00	22.500,00	103.721,00
2019	80.000,00	35.000,00	45.000,00
2020	70.000,00	15.000,00	55.000,00
2021	70.000,00	14.000,00	56.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	3.600,00	3.600,00	3.600,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	624,24	697,68	734,40
Percentuale fondo (%)	17,34%	19,38%	20,40%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010) in quanto non ha stralciato crediti.

Con atto di Giunta n. 6 del 22/02/2019 la somma di euro 1.487,88 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato risorse alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.487,88.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	23.000,00	46.500,00	49,46%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	18.500,00	28.300,00	65,37%
Corsi extrascolastici	2.500,00	2.500,00	100,00%
Impianti sportivi	2.000,00	47.910,00	4,17%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi	1.650,00	2.100,00	78,57%
Totale	47.650,00	127.310,00	37,43%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	23.000,00					
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali	18.500,00					
Corsi extrascolastici	2.500,00					
Impianti sportivi	2.000,00					
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi	1.650,00					
TOTALE	47.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso non è stata effettuata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 8 del 22/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,43%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti pari a zero.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	334.992,44	302.856,40	240.665,34	211.571,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	27.715,28	27.999,21	20.288,44	18.445,04	
103 Acquisto di beni e servizi	1.342.211,36	1.232.263,02	1.060.259,84	1.034.602,74	
104 Trasferimenti correnti	958.800,04	979.161,37	516.986,00	516.986,00	
105 Trasferimenti di tributi					
106 Fondi perequativi					
107 Interessi passivi	101.543,83	95.807,55	94.798,83	132.703,50	
108 Altre spese per redditi da capitale		950,00	950,00	950,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	41.160,00	49.000,00	36.000,00	36.000,00	
110 Altre spese correnti	50.071,51	94.941,39	94.155,98	120.069,60	
Totale	2.856.494,46	2.782.978,94	2.064.104,43	2.071.327,88	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 325.868,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla deliberazione n. 13 del 22/02/2019 e dal DUP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 29.769,09, come risultante da DUP;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	361.317,09	294.017,76	231.291,44	218.890,96
Spese macroaggregato 103	15.585,33	37.000,00	30.000,00	30.000,00
Irap macroaggregato 102	23.628,39	17.439,48	13.366,87	13.550,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	400.530,81	348.457,24	274.658,31	262.441,68
(-) Componenti escluse (B)	74.662,48	67.484,82	30.937,74	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	325.868,33	280.972,42	243.720,57	262.441,68
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 325.868,33.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma nel triennio 2019/2021.

L'ente non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

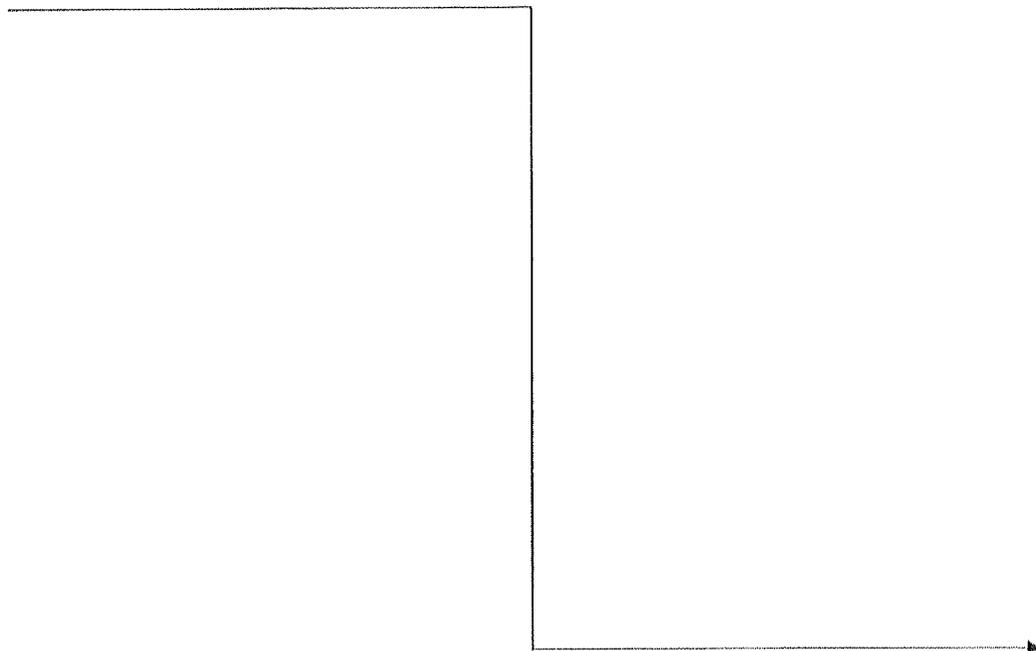
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo analitico:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'importo pari a 85%, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.112.219,74	17.297,50	17.297,50	0,00	1,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.443.494,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	202.004,00	17.444,04	17.444,04	0,00	8,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.999.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.757.056,77	34.741,54	34.741,54	0,00	0,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.757.717,77	34.741,54	34.741,54	0,00	1,26%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.999.339,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.110.719,74	19.332,50	19.332,50	0,00	1,74%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	863.789,30	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	194.307,97	19.495,28	19.495,28	0,00	10,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.638.817,01	38.827,78	38.827,78	0,00	1,47%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.168.817,01	38.827,78	38.827,78	0,00	1,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.215.719,74	44.220,00	44.220,00	0,00	3,64%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	811.337,64	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	194.504,92	20.521,40	20.521,40	0,00	10,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.070.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.291.562,30	64.741,40	64.741,40	0,00	1,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.221.562,30	64.741,40	64.741,40	0,00	2,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.070.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 11.749,85 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 8.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 8.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per passività potenziali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo di riserva	11.749,85	8.000,00	8.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.125,00	1.125,00	1.125,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	34.741,54	38.827,78	64.741,40
Fondo accantonamento flussi derivati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	67.616,39	67.952,78	93.866,40

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'accantonamento per indennità di fine mandato è previsto in un capitolo diverso dalla missione 20 programma 3 (missione 1 programma 1).

Per il fondo accantonamento passività potenziali l'Ente ha fornito le seguenti informazioni:

- descrizione dell'oggetto della causa;
- stato del contenzioso in base alla sentenza della Corte di Appello di Ancona n. 79/2018 pubblicata il 23/05/2018).

In base al dispositivo della sentenza il fondo previsto risulta congruo.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019 - 2021 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che non sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Pertanto, non c'è la quota a carico del Comune per tali interventi, ne è stata finanziata nel bilancio 2019.

Accantonamento a copertura di perdite

Le previsioni del risultato dell'esercizio 2018, non rilevano perdite non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/09/2017), alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, stabilendo di non dismettere le partecipate.

A tal riguardo, il Comune non ha proceduto alla dismissione delle partecipazioni societarie.

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato n. 35, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione non è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	176.214,63		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	2.700.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.149.339,00	670.000,00	1.070.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	15.000,00	14.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.290.553,63 2.700.000,00	3.355.000,00 0,00	1.056.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Esiste una differenza da sistemare nella prima variazione tra entrate e uscite per euro 20.000,00.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Pagina 26 di 31

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019 - 2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non ha previsto di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha previsto di acquistare beni immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.758.038,05	2.750.259,95	2.803.492,64	2.895.886,42	2.784.928,84
Nuovi prestiti (+)	81.435,00	150.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Prestili rimborsati (-)	89.213,10	96.767,31	107.606,22	110.957,58	155.378,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.750.259,95	2.803.492,64	2.895.886,42	2.784.928,84	2.629.550,42
Nr. Abitanti al 31/12	2.267	2.267	2.267	2.267	2.267
Debito medio per abitante	1.213,17	1.236,65	1.277,41	1.228,46	1.159,93

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	85.372,26	101.543,38	91.585,55	95.969,72	133.833,69
Quota capitale	89.213,10	96.767,31	107.606,22	110.957,58	155.378,42
Totale fine anno	174.585,36	198.310,69	199.191,77	206.927,30	289.212,11

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	85.372,26	101.543,83	91.585,55	95.969,72	133.833,69
entrate correnti	2.995.796,14	2.772.433,50	2.757.717,77	2.168.817,01	2.221.562,30
% su entrate correnti	2,85%	3,66%	3,32%	4,42%	6,02%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dagli elementi indicati nella nota integrativa e nel DUP.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

A seguito di verifica, la previsione dei mezzi di copertura finanziaria presenta una minore assegnazione da parte dell'Ufficio Speciale di ricostruzione Marche per l'asilo nido e centro socio educativo riabilitativo sito in Via della Repubblica n. 7. L'importo è pari ad € 1.350.0000 e non ad € 1.370.000,00, determinando una differenza di € 20.000,00.

Considerato che la minore entrata vincolata determina una minore spesa per investimenti di pari importo e quindi non modifica il principio del pareggio di bilancio come richiesto dall'art. 162 comma 6 del TUEL.

Invita, pertanto a rivedere e rettificare:

- la quantificazione del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata;
- l'elenco annuale degli interventi, il programma triennale dei lavori pubblici, il DUP, il cronoprogramma dei pagamenti e la nota integrativa (allegati al bilancio);
- il bilancio 2019/2021, sia di competenza, che di cassa.

A predisporre contestuale variazione di bilancio da sottoporre al parere del revisore.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

L'organo di revisione ritiene che la previsione di cassa relativa all'entrata non è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione determinato anche dagli eventi sismici del 2016 e sospensione della riscossione dei tributi locali.

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede:

- di contestuale variazione di bilancio a seguito di un minore trasferimento in conto capitale, come da punto **b) Riguardo alle previsioni per investimenti, riportato sopra.**
- di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti: entrate in conto capitale e trasferimenti correnti.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Nel 2006, in seguito all'emissione di 2 BOC a tasso variabile, rispettivamente di Euro 950.000,00 e di Euro 1.413.000,00, per il finanziamento di opere pubbliche, l'amministrazione, per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse, ha stipulato, per ognuno dei prestiti succitati, contratti di opzione di tipo *collar*.

Al 31/12/2017 i due contratti presentavano un *mark to mark* negativo rispettivamente di € 104.206,30 e di € 401.679,66.

In coerenza con i principi contabili e con i principi di una sana e prudente gestione finanziaria, l'Ente ha costituito, per ciascuna annualità del bilancio 2019/2021 un apposito fondo denominato

"Fondo accantonamento flussi derivati" (€ 10.000,00) destinato ad assorbire gli eventuali rischi futuri connessi alle operazioni di finanza derivata.

Il Revisore ricorda che nel parere n. 05/2018 del 28 novembre 2018 invitava l'Ente:

- *"a dare incarico, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad un advisor indipendente o legale, dotato di particolare competenza finanziaria, il quale dia un parere sul contenuto e sulla tipologia delle azioni ritenute più opportune e necessarie a garantire la tutela finanziaria del Comune di Servigliano, a seguito di analisi e di studio dei contratti in essere";*
- *ad evitare il ricorso ad ulteriore indebitamento.*

Allo stato attuale risulta che il Comune non abbia dato incarico e non sia stata effettuata la suggerita valutazione.

Si invita a considerare la recente sentenza n. 493/2019 della Corte di Cassazione che ha rimesso la decisione alle Sezioni Unite per due ragioni. La prima per evitare che, in considerazione dell'oscillazione della giurisprudenza in materia, un'eventuale pronuncia in senso confermativo o negativo potesse tracciare un indirizzo per tutte le altre cause pendenti, in considerazione dell'assoluto rilievo per gli interessi degli enti locali e degli intermediari bancari e finanziari. La seconda è quella di verificare se questa operazione finanziaria (derivati) generi o meno un indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento ovvero se la competenza della decisione sia rimessa al consiglio comunale quale spesa a carattere pluriennale (articolo 42, comma 2, del Tuel).

La sentenza della Corte richiamata è giunta a seguito della sentenza della Corte di Appello di Bologna (n. 734/2014), secondo la quale il contratto derivato stipulato dalle banche con i Comuni è nullo e inefficace in quanto non è stato reso noto, sin dall'origine, il loro valore attuale, lasciando in capo all'ente locale un'alea non ammissibile.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153 del TUEL;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, fatto salvo il minor contributo assegnato per le spese di investimento;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

L'organo di revisione esprime parere prevalentemente favorevole sulla proposta di bilancio 2019 - 2021 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;



- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, fatto salvo il minor contributo assegnato per le spese di investimento.

Si riserva di controllare e di verificare l'adeguamento dell'entrata in conto capitale per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche e della rispettiva spesa in conto capitale, come da osservazioni e suggerimenti nei punti a) e b).

IL REVISORE UNICO

- Luca Palmieri -

